



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Verbale n. 5, seduta del 26 Maggio 2021

L'anno 2021, il giorno 26 maggio alle ore 9:30, si è tenuta la riunione telematica della COMMISSIONE CONSULTIVA PER I CIRCHI E LO SPETTACOLO VIAGGIANTE, sono collegati: Valeria CAMPO in qualità di Presidente e i commissari Leonardo ANGELINI, Jones REVERBERI, Marco CHIRIOTTI e Domenico SICLARI.

Svolge le funzioni di Segretario Stefano Zuccarello, funzionario amm.vo del Servizio I, sono presenti il Direttore generale Spettacolo dott. Antonio Parente e Sara Anglani per il supporto di competenza dell'Amministrazione.

I componenti della Commissione dichiarano di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo con enti o soggetti rientranti nei settori di competenza della Commissione né finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 10 febbraio 2014.

La seduta avrà come unico punto all'ordine del giorno il seguente:

1 – valutazione Progetti speciali 2021 – art. 44 del D.M. 27 luglio 2017, modificato dall'art. 4 del D.M. 31 dicembre 2020.

Viene dichiarata valida la seduta e il Direttore generale fa presente che sono state esaminate dal punto di vista istruttorio le istanze presentate, ai sensi dell'articolo 44 del DM 27 luglio 2017 e successive modificazioni.

I criteri per la formazione della lista di priorità tra le iniziative progettuali sono specificamente indicati dall' art. 44 del D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020, e in via concorrente da quelli generali dello stesso D.M. del 2017. Tali canoni, premesso che comunque “possono essere sostenuti finanziariamente dall'Amministrazione progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale” (art. 44, comma 2) sono:

“È data priorità ai progetti speciali che:

- a) rappresentano iniziative originali, anche realizzate con il sostegno e la partecipazione dei Comuni del territorio di riferimento, che non siano assimilabili ad attività finanziabili attraverso le tipologie di contributo individuate dal presente decreto;
- b) esprimono un'identità peculiare, una dimensione di particolare prestigio artistico e culturale e di riconoscibilità sul piano nazionale e internazionale;
- c) si riferiscono a celebrazioni e ricorrenze collegate a personalità e/o luoghi e/o eventi di particolare significato nella storia dello spettacolo dal vivo, favorendone la conoscenza attuale;
- d) rappresentano modelli di buone pratiche nell'ambito dello sviluppo e della promozione dello spettacolo dal vivo nel contesto culturale e sociale e/o prevedono lo svolgimento di attività di spettacolo dal vivo, ivi comprese le attività musicali contemporanee, e negli istituti e nei luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni” (comma 3).

Inoltre, a termini dei nuovi commi 4 e 5 dell'art. 44 “il progetto ammesso a contributo non deve riguardare attività già finanziate nell'anno di riferimento ad altro titolo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” e “possono presentare domanda alla competente Direzione generale Spettacolo soggetti professionali, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, con sede legale in Italia”.

I criteri di cui alla lettera a) (non siano assimilabili ad attività finanziabili) e ai commi 4 e 5 indicano attributi che le attività progettuali non devono possedere per non essere escluse dall'esame del merito intrinseco e quindi sono requisiti al negativo.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it

Preclude quindi, a parere dell'Amministrazione, l'esame di merito sia la possibile duplicazione nella sovvenzione delle attività (sovrapposibilità) sia lo svolgimento di attività di spettacolo in modalità non professionale, che invece deve essere principale; questi progetti sono stati comunque riportati per completezza in fondo alla lista.

La ricerca di un ordine di priorità si è concentrata per l'Amministrazione in seconda battuta - appurata la riferibilità non meramente locale del progetto (rilevanza nazionale o internazionale) - sulle lettere b), c) e d) citate, ponderando quanto di nuovo e singolare sia nelle proposte (peculiare), se l'occasione dei progetti nasca da un intento non tout court celebrativo ma collegato significativamente alla storia dello spettacolo dal vivo, se sia perseguita la collocazione nel territorio storico-artistico e la gestione degli eventi secondo buone pratiche; questa griglia ricalca in parte quella generale indicata dal D.M. 27 luglio 2017, nella quale deve ritenersi inscritta.

Nel costruire le proposte la Direzione generale ha tenuto conto altresì, come accennato, anche della concorrenza di principi di cui all'articolo 2 del DM 27 luglio 2017, in particolare quelli prodromici dell'intento propositivo-evolutivo del novellato art. 44:

1. professionalità dell'organismo proponente e conseguente affidabilità/continuità gestionale
2. capacità dichiarata di reperire risorse autonomamente
3. rilevanza nazionale o internazionale della proposta
4. capacità di collaborare in rete con soggetti diversi
5. promozione dell'accesso anche con attenzione al pubblico con minori opportunità
6. tendenziale attitudine al riequilibrio territoriale.

Nel contempo l'art. 44 con il comma 6 esige pure una valutazione - non trascurabile - sottesa al numero dei proponenti, ai deficit, ai costi, alle risorse assegnate; sotto questo aspetto, considerata la consueta difficoltà di attribuire contributi a preventivo fidando nella capacità progettuale e realizzativa dei richiedenti, si è dovuta valutare anche la opportunità di conferimenti a fronte di bilanci redatti in forma generica, con costi e previsioni di spesa vaghi ed elevati, senza sostegno affidabile di entrate (professionalità).

Pertanto, il tabulato sottoposto all'esame di codesta Commissione vuole tenere conto di tutte le variabili accennate, che combinano requisiti amministrativi e artistici, al fine di individuare prodotti di singolare pregio culturale e non meramente ripetitivi di moduli di offerta musicale sostenibili ad altro titolo. Questa determinante valutazione è rimessa alla attenzione della Commissione, che a termini del comma 6 si esprime sul binomio merito/congruità dei bilanci.

La proposta, pur attribuendo una prevalenza dei requisiti di cui alle lettere b) c) e d) del comma 3 (la lettera a corrisponde come si è detto a un requisito negativo del progetto) non gradua i medesimi aritmeticamente, perché non sono sommabili qualità non numerabili, ma, nel valutare la proporzione contributo/fattibilità economica del progetto in rapporto alle risorse della Amministrazione, propone in ordine decrescente le iniziative che producano rinnovato interesse nel settore considerato.

Pertanto, si sottopone un tabulato distinto in fasce di colore che corrispondono: a) con il verde, alle istanze connotate ad avviso della Direzione generale da priorità con una proposta relativa all'entità dei contributi; b) con il giallo a quei progetti comunque apprezzabili a termini dei suddetti criteri.

In fascia bianca si indicano quei progetti che sembrano assimilabili ad attività assistibili con normale contribuzione FUS (criteri "al negativo" della lettera a e dei commi 4 e 5) ovvero non collimanti con i criteri specifici o generali del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni.

Le risorse dei progetti speciali destinate alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante sono pari a € 209.535,80.

La Commissione prende atto di quanto riferito dall'Amministrazione e procede all'esame della lista delle priorità presentata dall'Amministrazione.

Il progetto presentato dalla "Fondazione Vivere il Circo" propone la costituzione di un museo dedicato all'arte circense, l'Amministrazione pur evidenziando la priorità dell'idea progettuale ritiene che deve essere valutata la sostenibilità nel tempo del progetto.

La Commissione condivide quanto rappresentato dall'Amministrazione in quanto la realizzabilità del museo implica il rispetto di normative specifiche, di criteri tecnico-scientifici e di standard minimi di funzionamento e sviluppo dei musei.

Pertanto, la Commissione valuta il progetto non ammissibile al contributo e ritiene che la Fondazione possa ripresentare il progetto comprensivo dei suddetti elementi per la prossima annualità.

La Commissione ha poi riconosciuto le seguenti priorità tenuto conto dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 44 del D.M..

- a) Corso di alta formazione per insegnanti di arti circensi presentato dalla Fondazione Cirko Vertigo, ritenendo congruo un contributo pari al 100% del deficit risultante dal bilancio di progetto;
- b) al progetto le chiavi della Pista presentato da Cordata F.O.R., ritenendo congruo un contributo pari al 90% del deficit del deficit risultante dal bilancio di progetto;
- c) al progetto Community Library del Circo presentato da Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola romana di Circo, ritenendo congruo un contributo pari al 100% del deficit risultante dal bilancio di progetto.

In considerazione delle risorse ancora disponibili per l'annualità 2021, dei progetti presentati e dei relativi bilancio di progetto nonché tenuto conto dei criteri di cui al comma 3 dell'articolo 44, la Commissione ritiene valutabili come esempi di buona pratica i progetti presentati da "I Giardini delle Illusioni" dal titolo Circomat e dal "Teatro Umbro dei Burattini" dal titolo Un burattino contro il bullismo, definendoli di particolare rilevanza come modelli di buone pratiche nel contesto culturale e sociale di riferimento e valutando congruo per questi ultimi un contributo pari al 90% del deficit risultante dal bilancio di progetto.

Infine, la Commissione decide il trasferimento al settore teatrale del progetto presentato dalla "Rodeo Park S.r.l." per la qualità delle caratteristiche artistiche ivi contenute.

Si dichiara sciolta la seduta alle h.12.30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
Stefano Zuccarello
(f.to)

IL PRESIDENTE
Valeria CAMPO
(f.to)

